

PRESUPPOSTI PER L'AGGIORNAMENTO PER IL BIMESTRE SETTEMBRE-OTTOBRE 2001 DELLE TARIFFE DI FORNITURA DEL GAS AI CLIENTI DEL MERCATO VINCOLATO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS 22 APRILE 1999, N. 52/99

1. Introduzione

1.1 Per il bimestre settembre-ottobre 2001, l'indice dei prezzi di riferimento J_t , relativo ai gas di petrolio liquefatti e agli altri gas di cui all'articolo 2, comma 2.2 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 22 aprile 1999, n. 52/99 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 100 del 30 aprile 1999 (di seguito: deliberazione n. 52/99), ha registrato una variazione maggiore del 5% rispetto al valore definito nella deliberazione dell'Autorità 26 aprile 2001, n. 91/01 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 109 del 12 maggio 2001.

1.2 Per lo stesso bimestre settembre-ottobre 2001, l'indice dei prezzi di riferimento I_t , relativo al gas naturale di cui all'articolo 1, comma 1.2 della medesima deliberazione n. 52/99, ha registrato una variazione pari a -0,9% rispetto al valore definito nella deliberazione dell'Autorità 27 giugno 2001, n. 147/01 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 155 del 6 luglio 2001. Essendo questa variazione inferiore al 5%, le tariffe del gas naturale distribuito a mezzo di reti urbane non subiscono alcuna variazione.

1.3 Il provvedimento proposto prevede l'aggiornamento delle tariffe dei gas di petrolio liquefatti e degli altri gas, gas manifatturati composti in prevalenza da propano, distribuiti a mezzo di reti urbane, secondo i criteri stabiliti all'articolo 2 della deliberazione n. 52/99 così come

modificato dalla deliberazione dell'Autorità 21 giugno 2001, n.135/01. Quest'ultima deliberazione ha reso possibile l'applicazione dei criteri di indicizzazione previsti dalla deliberazione n.52/99 alle tariffe deliberate con il nuovo ordinamento tariffario, di cui alla deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2000, n.237/00, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 4 del 5 gennaio 2001, Supplemento ordinario n.2 (di seguito: deliberazione n.237/00), che prevede tariffe di distribuzione del gas e tariffe di fornitura ai clienti del mercato vincolato.

2. Aggiornamento delle tariffe dei gas di petrolio liquefatti e degli altri gas

2.1 La verifica effettuata per il bimestre settembre-ottobre 2001 relativamente ai dati del bimestre di riferimento luglio-agosto 2001 porta ad un valore dell'indice J_t , all'1 settembre 2001 pari a 2,188, che rispetto al valore preso precedentemente a riferimento J_{t-1} , pari a 2,569 all'1 maggio 2001, fa registrare una variazione in diminuzione del 14,8%, come evidenziato dalla seguente tabella:

$PROPANO_t$	L/kg	496,74
$PROPANO_0$	L/kg	227,03
J_t (1 settembre 2001)	-	2,188
J_{t-1} (1 maggio 2001)	-	2,569
$\frac{J_t - J_{t-1}}{J_{t-1}}$	%	-14,8%

2.2 L'indice J_t , subisce una variazione superiore, in valore assoluto, al 5% comportando una diminuzione pari a 1,72 L/MJ.

La diminuzione è da attribuire al decremento delle quotazioni medie espresse in dollari Usa (da 272,92 a 222,00 US\$/MT, pari a -18,7%),

attenuata dall'effetto dell' apprezzamento del dollaro Usa rispetto all'euro, pari a 4,5% (il rapporto US\$/euro è passato da un valore di 0,90589 ad un valore di 0,86534).

2.3 Con la deliberazione 28 dicembre 2000 n. 237/00 l'Autorità ha definito i nuovi criteri per la determinazione delle tariffe per le attività di distribuzione del gas e di fornitura ai clienti del mercato vincolato ed ha previsto tra l'altro:

- tariffe espresse in L/MJ anziché in L/mc;
- un diverso riconoscimento dei costi derivanti dal gas non contabilizzato che trovano applicazione dall'1 luglio 2001; tali costi sono riconosciuti tramite:
 - un coefficiente cnc_d a copertura delle perdite e dei consumi interni degli impianti di distribuzione;
 - un coefficiente M di adeguamento delle quote tariffarie che tiene conto dell'energia effettivamente fornita al cliente finale.

In considerazione di quanto sopra la deliberazione dell'Autorità 21 giugno 2001, n. 135/01 ha modificato le formule di calcolo della variazione ΔT della deliberazione n. 52/99 per renderle coerenti con il nuovo ordinamento tariffario e consentire l'applicazione dei criteri di indicizzazione.

Il valore ΔT viene espresso quindi in L/MJ. Per poter convertire tale valore in L/mc ciascun esercente utilizza il potere calorifico convenzionale dell'ambito e il coefficiente M che tiene conto della quota altimetrica e della zona climatica secondo la formula:

$$\Delta T_v = \Delta T_e \times P \times M$$

dove:

- ΔT_v è la variazione espressa in L/mc
- ΔT_e è la variazione espressa in L/MJ;
- P è il potere calorifico superiore convenzionale della località;

- M è il coefficiente di adeguamento alla quota altimetrica e alla zona climatica.

Per quanto sopra detto la variazione della tariffa assumerà valori in L/mc diversi da località a località; la variazione media risulta pari a 172,1 L/mc.

Tale diminuzione corrisponde a circa il -5% della tariffa media, al netto dell'I.V.A. Per un'utenza domestica media con un consumo pari a 286 metri cubi annui, la diminuzione comporta una minore spesa, su base annua, pari a circa 59.000 lire al lordo delle imposte.